



LEGAMBIENTE
Solidarietà

Presenta



Progetto di cooperazione internazionale in campo sociale e agricolo a favore delle popolazioni della Bielorussia colpite dall'incidente nucleare di Cernobyl.



COS'E' HUMUS

- Terreno contaminato su cui intervenire con un piano agronomico per renderne possibile la restituzione alle popolazioni*
- Terreno sociale della ricostruzione dei rapporti umani e la creazione delle condizioni favorevoli per l'accettazione cosciente del rischio e per il miglioramento della qualità della vita*











IL PERCORSO

- Dall'esperienza di ospitalità dei "Bambini di Cernobyl"*
- A progetti di solidarietà locale e di cooperazione decentrata, estendendo i benefici dell'intervento a tutte la fasce di età e creando sul posto le condizioni di prevenzione primaria dalla contaminazione radioattiva*









IL RISCHIO ALIMENTARE

• Il 70-90% della dose assorbita di radiazioni passa direttamente dal terreno ai prodotti alimentari e da questi agli esseri viventi







LEGAMBIENTE
Solidarie

tà



L'IDEA

- *Rompere la catena alimentare, fonte primaria di contaminazione, per spezzarne il circolo vizioso*
- *L'anello della catena è il terreno, sostituendo ad un substrato contaminato un substrato pulito per ottenere coltivazioni non inquinate*
- *Allo stesso modo intervenire sul terreno sociale dell'accettazione cosciente del rischio per sviluppare compiutamente una progettualità duratura e risolutiva.*





Interventi

- In campo agronomico: costruzione di serre per la produzione di colture senza l'utilizzo di terreno contaminato, mediante le tecniche "fuori suolo"*
- In campo sociale: costruzione di percorsi pedagogici/culturali riferiti, in particolar modo, al "rischio alimentare"*





Luogo di intervento



Molciany

Progetto pilota

Pr. di Recitsa

Regione di Gomel

Dubovy Log

Progetto definitivo

Pr. di Dobrush

Regione di Gomel



LEGAMBIENTE
Solidarie

tà



Fasi di intervento

Anno	MOLCIANY <i>Fase sperimentazione agronomica partecipata</i>	DUBOVY LOG <i>Fase di solidarietà compiuta</i>
1°	<i>Creazione delle basi per produzione "senza suolo"</i>	<i>Analisi della realtà locale ed inizio percorsi pedagogici per l'accettazione del rischio</i>
2°	<i>Consolidamento della sperimentazione con coinvolgimento di studenti agrari bielorusi</i>	<i>Valutazione dei risultati di Molciany, costruzione della serra e consolidamento della cultura della gestione del rischio</i>
3°	<i>Intervento agronomico/pedagogico compiuto nel villaggio di Dubovy Log</i>	
4°	<i>Monitoraggio dell'attività della serra</i>	
5°	<i>Esportabilità del progetto in altri villaggi</i>	



Risultati previsti

- Ripristinare le condizioni per la miglior qualità di vita possibile nelle zone più contaminate della regione di Gomel*
- Svincolare le coltivazioni orticole dalla contaminazione radioattiva*
- Garantire in loco l'autonomia gestionale e finanziaria della sperimentazione agronomica proposta*
- Coinvolgere studenti di istituti professionali agrari bielorussi*
- Dare impulso alle microeconomie di Kolchoz*
- Ottimizzare l'uso delle risorse destinate essenzialmente all'alimentazione dei bambini*



LEGAMBIENTE
Solidarie

tà



Ricadute 1

• In campo sanitario

- Ridurre il rischio radioattivo alimentare*
- Riduzione degli effetti negativi sulla salute causati da immunodepressione (primi beneficiari: i bambini)*

• In campo economico

- Riduzione della spesa sanitaria*
- Riduzione dei costi per l'approvvigionamento di cibi puliti*
- Riduzione dei costi per l'esecuzione di analisi radiologiche*



Ricadute 2

• In campo sociale

- Razionalizzazione delle risorse per la pianificazione dei periodi di risanamento dei bambini*
- Riproposizione ed adattabilità della tecnica agronomica del "fuori suolo" non solamente in ambito radioecologico*

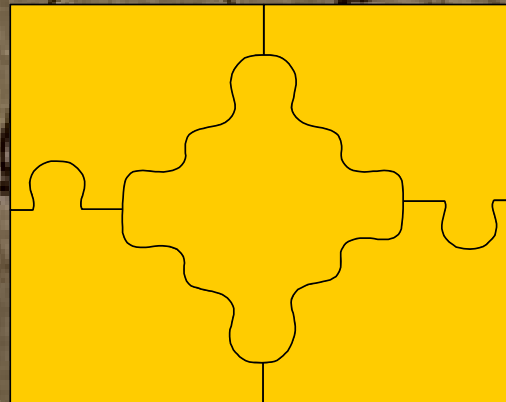
• In campo internazionale

- Esportabilità della sperimentazione agronomica nei Paesi ad alta contaminazione dell'Ucraina e della Russia*
- Finalizzazione delle politiche di accoglienza dei "Bambini di Cernobyl"*



Strategie di intervento: Il progetto per moduli

- I moduli sono comparti a sé stanti, dei microprogetti, in grado di rappresentare un'unità operativa autonoma e di concatenarsi ad altri moduli nel rispetto degli obiettivi del progetto.*





Partners Bielorussi

- Ministero Situazioni d'Emergenza (Komcernobyl)*
- Istituto di Ricerca di Radiologia di Gomel*
- Università Sakarov di Minsk*
- Istituto di Ricerca Coltivazioni Vegetali di Minsk*
- Istituto di Ricerca di Medicina delle Radiazioni ed Endocrinologia di Gomel*



Partners Italiani

- Gruppo Sistema di Cesena*
- Associazione Amici di Serena di Lodi*
- Centro Ricerche Produzioni Vegetali - CRPV di Cesena*
- Centro Interprov. di Speriment. Agroambientale MARIO NERI di Imola*
- Istituto Sperimentale per l'Orticoltura - Sezione di Montanaso Lombardo - Lo*
- Agenzia Regionale Protezione Ambientale - ARPA Sezione provinciale di Piacenza*





